



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 27**

**del 04/09/2014**

**OGGETTO**

Approvazione Tabella "Valori venali per le aree fabbricabili" per l'anno 2014.  
Art 22, comma 2 Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC); componente patrimoniale IMU.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di settembre nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 29/08/2014 prot. n. 55582, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,55, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 22 e assenti n.03 (Cirillo, Siragusa e De Ceglia)

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -	Presente
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO	Assente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA	Presente
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Presente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Presente
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI	Presente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Assente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Presente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
CIRILLO IGNAZIO	Presente	CAPUTO MARIANO	Presente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente

**Presenti n. 23 Assenti n. 02**

Per la discussione si dà atto che la stessa è stata fatta in via generale nel corso della trattazione del punto 2 dell'Ordine del Giorno odierno.

Al momento della votazione del provvedimento in oggetto sono presenti in aula n. 24 Consiglieri (è entrato il Consigliere Siragusa) – assente 1 (De Ceglia).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, in seduta odierna, è stato approvato il nuovo regolamento che disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente patrimoniale (IMU), nel Comune di Molfetta
- l'art 21, comma 2, del suddetto regolamento prevede che, nell'ambito dell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del d. Lgs 446/97:
  - ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale sono individuati i valori di riferimento per le aree fabbricabili per il versamento dell'IMU;
  - ✓ i valori di riferimento per le aree fabbricabili possono essere rimodulati periodicamente;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha stabilito che:
  - ✓ il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
  - ✓ dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 444 della Legge n° 228/2012 consente ai Comuni, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la possibilità di modifica delle tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza entro il 30 settembre dell'anno di riferimento.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 pubblicato nella G.U. n° 169 del 23/07/2014, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014.

Vista la relazione, predisposta dal Settore Territorio (allegato A al presente provvedimento), con la quale sono determinati i valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili per l'anno 2014.

Fatte proprie le analisi, le motivazioni e le determinazioni di cui alla precedente relazione.

Considerata la congiuntura e le attese nel breve e medio periodo del mercato immobiliare locale che riportano, in sintesi, significative contrazione dei valori di mercato e della domanda.

Dato atto che:

- l'attività accertativa effettuata dal Settore Tributi nell'ultimo periodo è stata oggetto di contenzioso tributario (ricorsi e/o istanze di riesame) afferenti il valore delle aree fabbricabili accertato per le annualità 2007 e seguenti (sulla base delle tabelle di valore venale in comune commercio approvate dal consiglio comunale per ciascuna delle annualità di che trattasi) con particolare riferimento alle aree individuate dal vigente P.R.G.C. in sottozona B3 (comparto 18) e zone destinate agli insediamenti produttivi e/o turistici (sottozone D);

- le censure proposte dai ricorrenti afferiscono al valore accertato d'ufficio quale valore minimo che, ripetesi, è quello di cui alle tabelle dei valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili approvate per ciascun anno di imposta dal Consiglio Comunale;
- alcuni dei ricorsi proposti presso la C.T.P. di Bari sono stati decisi in senso favorevole al contribuente; infatti i giudici aditi, uniformemente, si sono espressi ritenendo eccessivi i valori assegnati dal Comune e li hanno rideterminati in misura inferiore.

Ritenuto, per quanto sopra, di determinare i valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili per l'anno 2014 con riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, ai prezzi medi rilevati sul mercato immobiliare, nonché alle potenzialità edificatorie ed alla vendibilità delle aree come da vigente P.R.G.C., dettagliatamente riportate nella tabella "allegato A".

Ritenuto, altresì, di dover utilizzare i valori riportati nella suddetta tabella "allegato A" per l'attività accertativa ad eseguirsi e per la definizione in sede transattiva delle controversie di natura tributaria afferenti il valore delle aree fabbricabili per le annualità di imposta antecedenti all'anno 2014.

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 (Bilancio), in data 29/08/2014 verbale n. 36;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Dirigenti dei Settori Territorio e Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo n. 267/2000 e s.m.i., rispettivamente per la regolarità tecnica e contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T. U. EE. LL. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 07 (Camporeale, Tammacco, Minuto, Roselli, Mastropasqua, Pisani e Caputo) – astenuti nessuno, per alzata di mano, esito proclamato dal Presidente;

## D E L I B E R A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Per l'anno 2014 i "Valori venali per le aree fabbricabili", sono quelli esplicitati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Per la definizione in sede transattiva delle controversie di natura tributaria non ancora decise nonché per l'emissione di provvedimenti in autotutela su istanza di parte afferenti il valore delle aree fabbricabili per le annualità di imposta antecedenti all'anno 2014 gli uffici si avvalgono dei valori venali di riferimento per le aree fabbricabili di cui all'Allegato A, senza applicazione di sanzioni in caso di adesione del contribuente ai predetti valori; detti valori sono utilizzati, altresì, per le attività accertative ad eseguirsi, afferenti le annualità di imposta 2014 e precedenti.
3. Dare atto che Responsabile del procedimento è l'ing Alessandro Binetti.
4. Inviare copia del presente atto, ad avvenuta esecutività, ai Settori Territorio, e Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per i rispettivi adempimenti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Consigliere Gagliardi, posta in votazione dal Presidente con voti favorevoli n. 17, astenuti n. 07 (Camporeale, Tammacco, Minuto, Roselli, Mastropasqua, Pisani e Caputo);

### DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

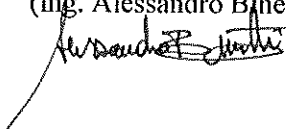
Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Territorio

(ing. Alessandro Binetti)



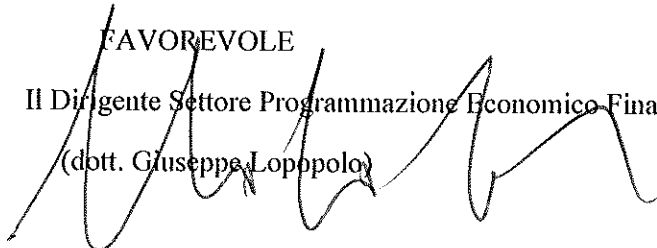
Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Programmazione Economica Finanziaria e Fiscalità

(dott. Giuseppe Loppolo)





**VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO  
DELLE AREE FABBRICABILI  
ANNO 2014**

**Premessa**

La presente relazione individua il "valore venale in comune commercio" delle aree fabbricabili ubicate nel Comune di Molfetta, con lo scopo di giungere alla definizione della base imponibile tributaria, in conformità al quadro normativo vigente.

Il valore venale in comune commercio viene determinato con riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, ai prezzi medi rilevati sul mercato immobiliare.

Ai fini tributari, il presupposto di edificabilità dell'immobile soggetto al tributo, è riconosciuto, coerentemente con la corrente interpretazione giuridica, in funzione dell'ubicazione degli immobili in aree a specifica destinazione urbanistica definite dallo strumento urbanistico generale vigente.

La definizione del valore venale è stata determinata applicando una procedura estimativa svolta attraverso i seguenti passaggi:

1. analisi del segmento di mercato immobiliare di riferimento;
2. identificazione delle zone territoriali di ubicazione;
3. analisi e individuazione dei valori unitari, espressi in €/mq, delle zone territoriali di ubicazione;
4. valutazione di congruità dei valori individuati;
5. definizione della tabella dei valori venali per l'anno 2014.

Il prezzo di mercato delle aree fabbricabili varia in funzione di due fattori principali: il fattore urbanistico ed il fattore di ubicazione territoriale; tali aspetti, essendo indicatori della potenzialità edificatoria e della vendibilità degli immobili, tenendo conto delle condizioni fondiari specifiche di ogni singola area, incidono sensibilmente sulla formazione del valore venale in comune commercio dell'area fabbricabile.

In linea del tutto generale, il prezzo unitario tende ad incrementare in modo direttamente proporzionale alla volumetria realizzabile ed alla ubicazione di zone di maggiore interesse o pregio.

La consultazione della banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio per il Comune di Molfetta permette, infine, un riscontro aggiuntivo della congruità dei valori venali a partire dal valore di mercato delle unità



immobiliari ricadenti nelle zone omogenee OMI. Alla luce delle risultanze emerse dallo svolgimento della procedura di valutazione proposta, si perviene alla definizione dei valori venali in comune commercio per l'anno 2014, da adottarsi in seno al regolamento comunale per il calcolo del valore imponibile delle aree fabbricabili, assoggettate al pagamento dell'imposta.

I valori riportati nella tabella conclusiva possono essere utilizzati anche per definire in sede transattiva eventuali controversie di natura tributaria relative all'attribuzione dei valori venali per gli anni di imposta precedenti.

## 1. Analisi del mercato immobiliare di riferimento

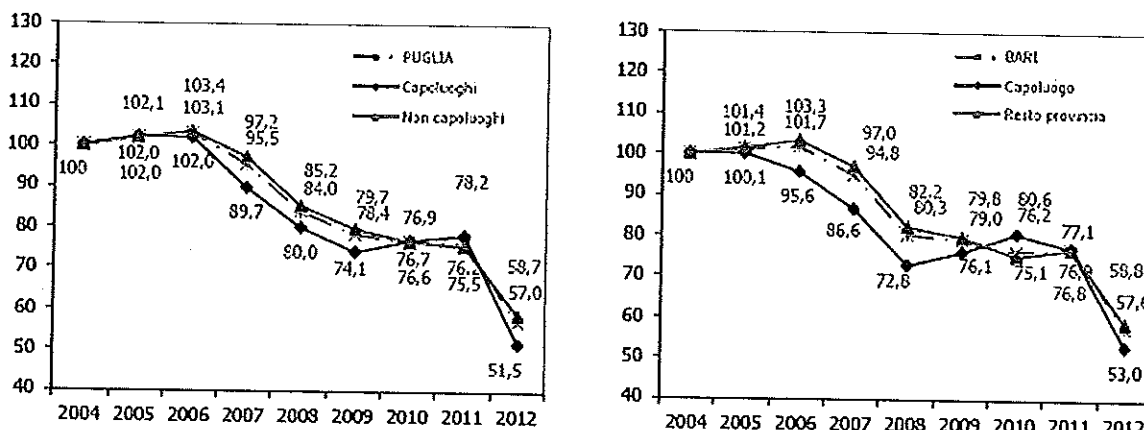
I dati del mercato immobiliare del settore residenziale<sup>1</sup> mostrano una flessione dei volumi di compravendite a partire dal 2012, dopo un triennio di sostanziale tenuta, pur mantenendo pressoché invariata la quotazione media delle unità immobiliari.

### RAPPORTO IMMOBILIARE 2013

Il settore residenziale – Dati regionali  
PUGLIA



Figura 2: Numero indice NTN per intera provincia, capoluoghi e non capoluoghi



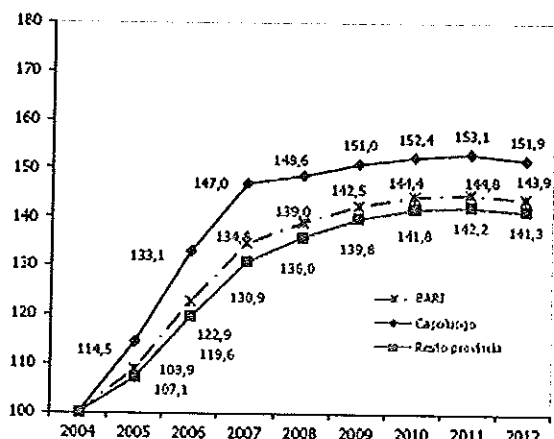
NTN: numero di transazioni normalizzate

### RAPPORTO IMMOBILIARE 2013

Il settore residenziale – Dati regionali  
PUGLIA



Figura 11: Indice delle quotazioni OMI nazionale e per provincia, capoluogo e resto provincia



3



Le quotazioni medie per immobili a destinazione residenziale, per zone centrali dell'abitato di Molfetta sono riportate nelle banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (Quotazioni OMI in allegato alla presente relazione).

## 2. Zone territoriali.

Le zone territoriali di ubicazione sono definite con riferimento alle Zone Omogenee individuate dal PRGc. Con riferimento ad esse, l'ubicazione incide sulla potenzialità edificatoria dei suoli e, quindi, sul suo valore venale.

In merito alla potenzialità edificatoria la stessa va riguardata anche sotto l'aspetto temporale: la possibilità immediata di realizzare l'edificazione determina un concreto vantaggio e, conseguentemente, un maggiore apprezzamento sul mercato rispetto alla possibilità "differita" nel tempo che, pur non precludendo l'edificazione, ne posticipa la realizzazione con l'effetto di un minor apprezzamento del mercato. Pertanto nella definizione della quotazione di mercato dei suoli si tiene conto di tale eventualità.

Le Zone Omogenee previste dalla strumento urbanistico comunale sono le seguenti:

n.	Zona Omogenea	indice di fabbricabilità		Regime urbanistico
1	A – sottozona A1	----	----	Piano di Recupero
2	A – sottozona A2	----	----	Piano di Recupero
3	A – sottozona A3	----	----	Piano Particolareggiato dell'Agro
4	B – sottozona B1	----	----	Piano Partic. o P. di Recupero
5	B – sottozona B2	Ifc	1,50 mc/mq	Piano di Comparto (Comp. Spec.)
6	B – sottozona B3	Ift	1,50 mc/mq	Piano Partic. o P. di Comparto
7	B – sottozona B4	Iff	5,00 mc/mq	Intervento diretto o Piano Partic.
8	B – sottozona B5	Iff	previgente	Intervento diretto
9	B – sottozona B6	----	----	Intervento diretto (manut./risan.)
10	B – sottozona B7	Iff	2,00 mc/mq	Piano Partic. o P. di Comparto
11	C – sottozona C1	Ifc	0,87 mc/mq	Piano di Comparto
12	C – sottozona C2	----	----	Piano Integrato in esecuzione
13	C – sottozona Ca	Iff	0,50 mc/mq	Piano di Lottizzazione
14	D – sottozona D1/E	Iff	4,00 mc/mq	Piano per Insediamenti Produttivi
15	D – sottozona D1/N	Iff	4,00 mc/mq	Piano Ins. Prod. (ampliamento)
16	D – sottozona D2	Iff	4,00 mc/mq	Piano A.S.I.
17	D – sottozona D3	Ifc	1,50 mc/mq	Piano di Comparto
18	D – sottozona D4	Ifc	0,25 mc/mq	Piano Partic. o P. di Comparto
19	D – sottozona D5	----	----	Piano Regolatore Portuale

Non sono oggetto di valutazione le zone che hanno già esaurito la possibilità di nuova edificazione, quelle entro le quali sono possibili solo interventi di recupero tesi alla riqualificazione del patrimonio esistente e quelle comprese all'interno della zona portuale.

2

### 3. Individuazione dei valori unitari.

Tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare e della sostanziale stabilità delle quotazioni, si possono confermare i valori già attribuiti per l'anno 2013, per le diverse zone omogenee, in ipotesi di possibilità di intervento diretto, ovvero in presenza di un Piano attuativo già approvato per il quale è possibile richiedere il Permesso di Costruire, come rappresentati nella tabella seguente.

n.	Zona Omogenea	indice di fabbricabilità		Valore venale
1	A – sottozona A1	----	----	-----
2	A – sottozona A2	----	----	-----
3	A – sottozona A3	----	----	-----
4	B – sottozona B1	----	----	633,64 €/mq
5	B – sottozona B2	Ifc	1,50 mc/mq	525,00 €/mq
6	B – sottozona B3	Ift	1,50 mc/mq	525,00 €/mq
7	B – sottozona B4	Iff	5,00 mc/mq	633,64 €/mq
8	B – sottozona B5	Iff	previgente	420,00 €/mq
9	B – sottozona B6	----	----	-----
10	B – sottozona B7	Iff	2,00 mc/mq	420,00 €/mq
11	C – sottozona C1	Ifc	0,87 mc/mq	163,52 €/mq
12	C – sottozona C2	----	----	163,52 €/mq
13	C – sottozona Ca	Iff	0,50 mc/mq	163,52 €/mq
14	D – sottozona D1/E	Iff	4,00 mc/mq	32,31 €/mq
15	D – sottozona D1/N	Iff	4,00 mc/mq	32,31 €/mq
16	D – sottozona D2	Iff	4,00 mc/mq	15,83 €/mq
17	D – sottozona D3	Ifc	1,50 mc/mq	37,97 €/mq
18	D – sottozona D4	Ifc	0,25 mc/mq	18,57 €/mq
19	D – sottozona D5	----	----	-----

### 4. Valutazione di congruità dei valori attribuiti.

Al fine di verificare la congruità dei valori attribuiti si considera un suolo nella zona centrale (Zone omogenee B2-B3).

La quotazione media OMI<sup>2</sup> per abitazioni civili in condizioni normali indica un valore di 2.000 €/mq che va opportunamente adeguato per considerare lo stato “a nuovo” dell’immobile, le caratteristiche posizionali della zona (prossimità al centro cittadino) e la presenza di infrastrutturazione e servizi, attraverso un incremento che si ritiene congruo nella misura del 45%

Pertanto per un alloggio nuovo di 100 mq si ottiene un valore di mercato di €. 290.000

Poiché l'altezza teorica di piano (art. 10.12.2 della N.T.A.) è pari a 3,25 mt, la volumetria sviluppata dall'alloggio risulta pari a 325 mc. Pertanto la quotazione unitaria al metro cubo

<sup>2</sup> Quotazioni O.M.I. del primo semestre 2013 in allegato.



risulta pari a:  $290.000/325 = 892 \text{ €/mc}$ . Il valore del suolo incide, per queste zone, per circa il 40%, ottenendo  $892 \times 0,40 = 356 \text{ €/mq}$ .

Considerando l'indice di fabbricabilità di zona si ottiene il valore del suolo (al mq):  
 $356 \times 1,50 = 534 \text{ €/mq}$ .

Considerando invece un suolo nella zona di espansione residenziale (Zona omogenea C1), partendo dalla quotazione media OMI di  $2.000 \text{ €/mq}$ , operando il solo adeguamento dovuto allo stato "a nuovo" dell'immobile, pari al 10%, si ottiene che un alloggio nuovo di  $100 \text{ mq}$  presenta un valore di mercato di  $\text{€} 220.000$

Poiché l'altezza teorica di piano (art. 10.12.2 della N.T.A.) è pari a  $3,25 \text{ mt}$ , la volumetria sviluppata dall'alloggio risulta pari a  $325 \text{ mc}$ . Pertanto la quotazione unitaria al metro cubo risulta pari a:  $220.000/325 = 677 \text{ €/mc}$ . Il valore del suolo incide, per queste zone, per circa il 30%, ottenendo  $677 \times 0,30 = 203 \text{ €/mq}$ .

Considerando l'indice di fabbricabilità di zona si ottiene il valore del suolo (al mq):  
 $203 \times 0,87 = 176 \text{ €/mq}$ .

I valori ottenuti mostrano la congruità delle valutazioni con riferimento alla possibilità di intervento diretto, ovvero in presenza di un Piano attuativo già approvato per il quale è possibile richiedere il Permesso di Costruire.

I valori sopra riportati vanno opportunamente adeguati in relazione allo stato della pianificazione attuativa. Infatti il prolungarsi della procedura di approvazione del piano attuativo sebbene non precluda la possibilità edificatoria del suolo, ne differisce lo sfruttamento e, pertanto, incide negativamente sul suo valore.

Tale problematica si risente in misura maggiore nelle Zone omogenee B3 (instaurarsi di contenziosi presso le Commissioni Tributarie), nella Zona D1/N interessata dal terzo ampliamento del Piano per insediamenti produttivi, divenuto inefficace per l'intervento del parere negativo dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché nelle Zone D4 a carattere turistico-ricettivo, per la previsione dello strumento urbanistico generale che impone una pianificazione attuativa estesa all'intera fascia comprendente più comparti edificatori.

Per queste zone occorre effettuare i seguenti adeguamenti:

Zone B3 non ancora sottoposte a piano attuativo:	si considera il 55% del valore
Zone D1/N interessate dal terzo ampliamento PIP e D3:	si considera il 15% del valore
Zone D4 non ancora sottoposte a piano attuativo:	si considera il 40% del valore

Inoltre per le zone di espansione C1 si possono presentare differenti situazioni:

Comparti per i quali non è ancora intervenuto l'esproprio o la cessione bonaria delle aree per ERP e delle aree a standard, prima dell'approvazione del Piano attuativo:

si considera il 50% del valore

Sub Comparti per Edilizia Privata per i quali è già intervenuto l'esproprio o la cessione bonaria delle aree per ERP e delle aree a standard, prima dell'approvazione del Piano attuativo:

si considera l'80% del valore

**5. Definizione dei valori venali delle aree edificabili per l'anno 2014.**

Sulla scorta delle valutazioni sopra riportate, ritenuto di dovere confermare i valori per le altre zone omogenee, viene definita la seguente tabella che riporta i valori venali in comune commercio delle aree edificabili per l'anno 2014

n.	Zona Omogenea	indice di fabbricabilità		Valore venale (a) Zone sottoposte a intervento diretto o Piano attuativo approvato	Valore venale (b) Zone non ancora sottoposte a Piano attuativo approvato
1	A – sottozona A1	----	----	-----	-----
2	A – sottozona A2	----	----	-----	-----
3	A – sottozona A3	----	----	-----	-----
4	B – sottozona B1	----	----	633,64 €/mq	633,64 €/mq
5	B – sottozona B2	Ifc	1,50 mc/mq	525,00 €/mq	459,90 €/mq
6	B – sottozona B3	Ift	1,50 mc/mq	525,00 €/mq	290,00 €/mq
7	B – sottozona B4	Iff	5,00 mc/mq	633,64 €/mq	633,64 €/mq
8	B – sottozona B5	Iff	previgente	420,00 €/mq	229,95 €/mq
9	B – sottozona B6	----	----	-----	-----
10	B – sottozona B7	Iff	2,00 mc/mq	420,00 €/mq	367,92 €/mq
11	C – sottozona C1	Ifc	0,87 mc/mq	163,52 €/mq	-----
	C – sottozona C1	Sub Comparti EP per i quali è già intervenuto l'esproprio o la cessione bonaria			132,86 €/mq
	C – sottozona C1	Comparti per i quali non è intervenuto l'esproprio o la cessione bonaria			79,71 €/mq
12	C – sottozona C2	----	----	163,52 €/mq	79,71 €/mq
13	C – sottozona Ca	Iff	0,50 mc/mq	163,52 €/mq	79,71 €/mq
14	D – sottozona D1/E	Iff	4,00 mc/mq	32,31 €/mq	-----
15	D – sottozona D1/N	Iff	4,00 mc/mq	32,31 €/mq	4,85 €/mq
16	D – sottozona D2	Iff	4,00 mc/mq	15,83 €/mq	-----
17	D – sottozona D3	Ifc	1,50 mc/mq	37,97 €/mq	5,70 €/mq
18	D – sottozona D4	Ifc	0,25 mc/mq	18,57 €/mq	7,40 €/mq
19	D – sottozona D5	----	----	-----	-----

Molfetta, 11 luglio 2014

Il Responsabile S.U.E.T.  
Ing. Alessandro BINETTI

Il Dirigente del Settore Territorio  
Arch. Sabina Anna LENOCI

**ALLEGATO 1** – Quotazioni O.M.I. Comune di Molfetta 1° semestre 2013

**Codice di zona:** B1

**Microzona catastale n.:** 1

**Tipologia prevalente:** Abitazioni di tipo economico

**Destinazione:** Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abit.ni civili	NORMALE	1650	2200	L	4,5	6	L
Ab. tipo econ.	NORMALE	1550	1900	L	4	5,4	L
Autorimesse	NORMALE	720	880	L	3	3,7	L
Box	NORMALE	950	1250	L	3,9	5,2	L
Posti auto cop.	NORMALE	610	760	L	2,5	3,2	L
Posti auto scop.	NORMALE	550	810	L	2	3	L

IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIORGIOVANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Carlo CASALINO -

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 9 SET. 2014 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

### Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_